



ZCZC IPN 216

POL --/T

== UN ANNO DI DAD, SOLO PER 3 ITALIANI SU 10 UN'ESPERIENZA POSITIVA ==

ROMA (ITALPRESS) - Ad un anno dall'esordio della didattica a distanza, resta in chiaroscuro il giudizio degli italiani sul suo funzionamento: appena 3 su 10 la valutano positivamente. E' quanto emerge dall'indagine "La DAD un anno dopo secondo gli italiani", presentata oggi e curata dall'Istituto Demopolis per l'impresa sociale **Con i Bambini**, nell'ambito del Fondo per il contrasto alla **poverta' educativa minorile**.

Fra i genitori di figli in eta' scolare, il dato del giudizio positivo cresce al 34%, e raggiunge il 48% fra gli insegnanti. Pur essendo riconosciuta oggi una migliore organizzazione rispetto alla fase emergenziale, un problema - sociale ancora prima che scolastico - grava piu' di altri sul bilancio della didattica a distanza: per il 51% dei genitori italiani, a 12 mesi di distanza, in DAD non e' ancora garantito un accesso adeguato a tutti gli studenti.

Dal 15 marzo, con oltre la meta' delle regioni italiane in rosso e la chiusura di tutti gli istituti di ogni ordine e grado, oltre 7 milioni di studenti sono rimasti a casa proseguendo la scuola con la didattica a distanza. Ma gia' prima, circa 5,7 milioni di ragazzi e ragazze erano in DAD. Il sondaggio, condotto su un campione demoscopico di 2004 intervistati, ha analizzato, accanto alla popolazione italiana nel suo complesso, anche alcuni target significativi con rilevazioni mirate su campioni di genitori con figli minorenni, insegnanti, rappresentanti del **Terzo Settore**.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

cga/sat/red

29-Mar-21 11:54

NNNN



Peso:9-30%,10-6%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.